

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Querini (Quirini) Marcantonio Destinatario Salvini Giulio, pre

(Sebastiano)

Data Tipo data assente

Luogo di partenza Napoli Luogo arrivo Venezia

Incipit Tanto più chiaramente io conosco d'esser amato da Vostra Signoria

Contenuto Marcantonio Querini scrive a padre Giulio Salvini, dicendosi certo dell'affetto che gli dimostra:

dovrebbe essere cieco per non vedere, nelle "gratiosissime lettere" che riceve da lui, il desiderio di favorirlo in ogni modo: si dichiara "oltre misura obligato" nei suoi confronti e gli si raccomanda di cuore. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta

sotto il capo di "Complimenti"].

Fonte Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 43r.

Compilatore Barozzi Elisa